



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Università degli Studi di Roma "La Sapienza" -
per eventuali comunicazioni fare riferimento a:
Area Organizzazione e Sviluppo
Manuela Bruni
email: serviziocivile@uniroma1.it
tel: 0649912170

2) *Codice di accreditamento:*

NZ03213

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Lazio

2[^]

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Biblioteche (In)forma

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore patrimonio artistico e culturale D01 Cura e conservazione delle biblioteche

Le biblioteche dell'Università si sviluppano sempre più attraverso le collezioni di risorse digitali che integrano il patrimonio cartaceo. La trasformazione digitale della società e della cultura richiede strumenti nuovi per mantenere vivo il patrimonio culturale e la funzione della biblioteca.

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

6.1 Descrizione dell'area di intervento

Il progetto Biblioteche (In)forma coinvolge le Biblioteche della Sapienza che negli ultimi anni si sono impegnate nell'attività di sviluppo di strumenti per la formazione dei giovani nel contesto della società digitale.

In continuità con le esperienze in corso a partire dal 2014, si intende proseguire le attività delle biblioteche della Sapienza per la realizzazione e diffusione di strumenti utili per la crescita delle competenze di base indispensabili per i giovani, come indicato nel programma della Agenzia digitale italiana. L'(In)formazione in ambiente digitale - **Information Literacy** - è definita come *“l'insieme di abilità, competenze, conoscenze e attitudini che portano il singolo a maturare, durante tutto l'arco della vita, un rapporto complesso e diversificato con le fonti informative, i documenti e le informazioni in essi contenuti”*.

Il sistema universitario italiano, con l'importante contributo delle biblioteche, sta consolidando le attività di (in)formazione di base e superando alcune difficoltà organizzative preesistenti, quali soprattutto la mancanza di coordinamento di questo tipo di attività all'interno dell'Ateneo e le difficoltà a raggiungere con queste iniziative gli studenti, generalmente assorbiti dall'attività di formazione curricolare.

Le biblioteche della Sapienza collaborano attivamente con la rete nazionale delle biblioteche universitarie, anche all'interno del Gruppo di lavoro della **Crui** (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), costituito già nel 2012, al fine di consolidare la diffusione di buone pratiche di Information Literacy. In un recente documento, è stato definito il nuovo rapporto tra le biblioteche e la didattica nei termini seguenti:

“Le biblioteche accademiche, sostenute nell'ultimo decennio dalle tecnologie digitali e dal consolidarsi del modello formativo ‘user centered’, sono divenute ambienti attivi di apprendimento.

In linea con le politiche della UE nell'ambito dello Spazio Europeo per l'Istruzione Superiore (SEIS), la cui ossatura è costituita dal sistema delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento, le biblioteche possono essere utilmente coinvolte nella filiera dell'organizzazione didattica, partecipando attivamente ai processi informativi, con servizi, corsi e iniziative volte a sviluppare l'information literacy degli studenti, per l'acquisizione di competenze generaliste (generic skills), trasversali alle aree disciplinari, utili per tutta la vita (long life learning)”. Si sottolinea inoltre come i giovani italiani al momento della loro immissione nel mercato del lavoro hanno “conoscenze disciplinari, spesso più che adeguate, ma sono spesso carenti di competenze di carattere generale (team working, problem solving, learning to learn, ecc.), indispensabili per inserirsi nel sistema delle aziende, della produzione o dei servizi.” (<https://www.crui.it/biblioteche-didattica.html>).

Presso la Sapienza, a partire dal 2014, le attività di formazione volte allo sviluppo delle competenze digitali sono state sostenute anche attraverso i progetti di servizio civile:

2015: Information Literacy ha avuto assegnati 9 volontari;

2017: Le biblioteche nell'Universo digitale: i nuovi servizi, ha ottenuto 12 volontari, la cui attività è in corso di svolgimento.

Nell'arco di questi anni e attraverso queste esperienze sono state approfondite le tematiche e le metodologie di erogazione della formazione.

- Il Sistema Bibliotecario ha formalizzato un gruppo di lavoro di bibliotecari esperti che cura i programmi dei corsi, monitora le attività e produce strumenti comuni, disponibili in rete. In particolare, sono stati realizzati alcuni strumenti di tutorial, anche con il contributo dei volontari nell'anno 2015/2016, che hanno come obiettivo quello di informare all'uso delle biblioteche e dei loro servizi. Nel proseguire le attività, si intende consolidare, ampliare e aggiornare questi strumenti.

- Le biblioteche utilizzano per la formazione lo strumento dell'e-learning, tramite la piattaforma Moodle. Il sistema consente di organizzare corsi inserendo materiali didattici, bibliografie, materiale audio e video, che costituiscono un tesoro di competenze ed esperienze riutilizzabili nel tempo. E' stato costruito uno spazio nella piattaforma e-learning, intitolato *Information Literacy Lab - Servizio Civile*, con il quale bibliotecari e volontari hanno potuto condividere materiali, comunicazioni ed esperienze correlate all'attività in svolgimento. Tramite questo strumento, sono stati prodotti corsi finalizzati alla conoscenza delle singole biblioteche e realtà disciplinari che vengono utilizzati come complemento alla formazione durante i corsi oppure consultabili liberamente.

Tab. 1 Elenco corsi presenti sul sito e-learning di Sapienza - biblioteche

CORSO/TUTORIAL	DATI	ACCESSO	DISPONIBILITA'
Borsisti in Biblioteca https://elearning2.uniroma1.it/course/view.php?id=254	38 iscritti in corso - 5 edizioni - 4 concluse	Riservato/ Con password	In corso
Orientamento ai servizi della biblioteca di psicologia "Ernesto Valentini" e alle risorse bibliografiche on-line https://elearning2.uniroma1.it/course/view.php?id=33	61 iscritti	Riservato/ Con password	Concluso
Documentarsi a Medicina https://elearning2.uniroma1.it/course/view.php?id=1773	-	Riservato/ Con password	In attivazione
Suggerimenti per un primo lavoro di ricerca https://elearning2.uniroma1.it/course/view.php?id=814	Non richiede iscrizione	Pubblico	In corso
La biblioteca a portata di click https://elearning2.uniroma1.it/enrol/index.php?id=3517		Riservato/ Con password	In corso
Information Literacy Lab (corso di autoapprendimento per i bibliotecari) https://elearning2.uniroma1.it/course/view.php?id=256	13 iscritti	Riservato / Con password	In corso
Biblioteca Federico Caffè reloaded https://elearning2.uniroma1.it/course/view.php?id=2084		Riservato/ Con password	In corso

6.2 Descrizione contesto territoriale nell'ambito in cui incide il progetto

La Sapienza è dislocata nel territorio della Capitale e della Regione Lazio, il contesto territoriale di riferimento è quindi principalmente la città di Roma e il Lazio, anche se, considerata la missione più ampia dell'Università, è importante anche l'impatto che il progetto intende avere sui giovani di altre Regioni italiane e stranieri che si iscrivono presso questa Università.

Di seguito si forniscono i dati quantitativi e qualitativi più significativi sull'organizzazione del Sistema Bibliotecario, sull'utenza e sui servizi, con particolare riguardo alle attività di formazione.

Sistema Bibliotecario della Sapienza

Il Sistema bibliotecario Sapienza, istituito con decreto rettorale del 15.12.2011, operativo da marzo 2012, è costituito dal Centro del Sistema Bibliotecario e dalle strutture periferiche delle Biblioteche, riorganizzate a seguito dell'entrata in vigore dello Statuto della Sapienza. Le Biblioteche assolvono il compito di erogare i servizi, conservare e valorizzare il patrimonio e garantire l'accesso all'informazione. Il Centro del sistema bibliotecario si occupa del coordinamento, della progettazione e promozione dei servizi comuni.

Le biblioteche sono incardinate nei Dipartimenti o sono costituite come Biblioteche interdipartimentali o di Facoltà. L'organizzazione attuale comprende 40 biblioteche di Dipartimento, 6 biblioteche interdipartimentali, 7 di Facoltà, 2 biblioteche che erogano servizi nei due poli territoriali di Latina e di Rieti. Si tratta di 55 strutture, aggregate nelle Macro-aree di interesse per la didattica e la ricerca, che corrispondono ai settori scientifici delle Scienze MFN, Medicina, Ingegneria e Architettura, Studi umanistici, Studi economico sociali.

Dal 2014 è stato adottato il Regolamento quadro dei servizi che tende ad uniformare i parametri e le modalità di erogazione dei servizi, salvaguardando la ricchezza del patrimonio storico e di competenze delle diverse aree. L'offerta culturale è spesso altamente specializzata nei settori di studio, ma tutte le biblioteche offrono servizi di base agli studenti della Sapienza e sono frequentate anche da utenti esterni, nonché studenti e ricercatori provenienti dall'estero, tramite rapporti di scambio o per visite culturali.

Indicatori numerici: La Sapienza ha 111.602 studenti iscritti (*dicembre 2016*) e 3.151 iscritti ai corsi di dottorato, confermando il suo ruolo di più grande Ateneo italiano e ai primi posti in Europa.

In particolare, i dati più recenti (a.a. 2016/2017), relativi alle iscrizioni al primo anno, manifestano una crescita costante sia nell'ambito delle lauree di base sia per quanto riguarda le lauree specialistiche.

(*fonte: Bilancio Sociale Sapienza 2016*)

Tab. 2 Iscrizioni al primo anno

	a.a. 2015-2016	a.a. 2016-2017
Laurea di base e a ciclo unico	17.688	19.996
Laurea magistrale biennale	6.690	7.193
Totale	24.378	27.189

Indicatori numerici sui servizi erogati

L'insieme dei servizi e delle risorse disponibili in Sapienza è molto vasto, la rilevazione sui dati delle biblioteche viene effettuata annualmente. Il monitoraggio annuale sulla erogazione dei servizi e la crescita del sistema bibliotecario consente un confronto continuo con quanto avviene nelle altre sedi universitarie nel quadro dei progetti nazionali sulle "best practices" universitarie e le specifiche attività del Gruppo Interuniversitario di monitoraggio, tramite la piattaforma Simonlib.

Di seguito si riportano i dati relativi al 2016 sulla consistenza dei volumi cartacei, delle risorse elettroniche, sui servizi di prestito e in particolare sui servizi di reference.

Tab. 3 Indicatori numerici al 31.12.2016

Consistenza patrimonio e servizi 2016	
monografie inventariate nell'anno	103.080
tesi catalogate	1.415
titoli abbonamenti a riviste attivi correnti	3.259
totale monografie	2.825.394
altro materiale documentario su supporto cartaceo	59.227
patrimonio documentario su supporto fisico non cartaceo	48.979
annate di periodici	947.298
tesi su supporto fisico	18.822
valore totale dei costi per gli acquisti della biblioteca di competenza economica dell'anno solare 2016	5.448.452
banche dati - dato riferito al patrimonio elettronico (linee guida GIM)	496
periodici elettronici - dato riferito al patrimonio elettronico (linee guida GIM)	23.730
e-book - dato riferito al patrimonio elettronico (linee guida GIM)	1.245
tesi elettroniche - dato riferito al patrimonio elettronico (linee guida GIM)	3.534
numero di richieste di reference strutturata su appuntamento	8.000
numero di ILL attivo	1.900
numero di ILL passivo	1.190
numero di DD attivo	11.119
numero di DD passivo	11.416

Il sistema bibliotecario è collegato alle reti territoriali del Servizio Bibliotecario Nazionale, per la condivisione dei cataloghi e la circolazione dei documenti, e alle reti delle biblioteche universitarie e di ricerca, costituite da ACNP – Catalogo nazionale dei periodici e Nilde – Network interlibrary document exchange.

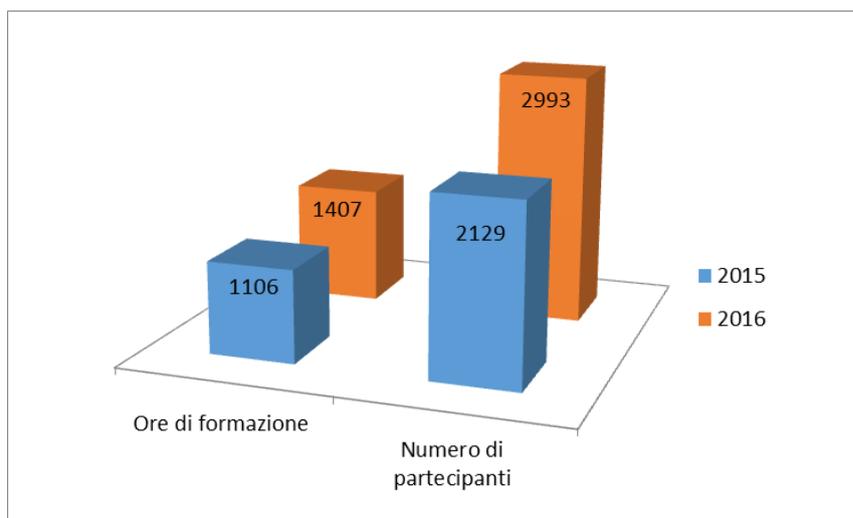
Il Sistema Bibliotecario è socio della Associazione italiana biblioteche e collabora attivamente con la sezione Lazio nell'organizzare iniziative di formazione e aggiornamento per i bibliotecari, offrendo la possibilità di partecipare ai corsi al personale di Sapienza e anche ai giovani tirocinanti.

Corsi sull'alfabetizzazione informativa e sull'uso delle biblioteche

Nelle biblioteche di Sapienza si sono consolidate le attività di formazione effettuate tramite corsi in presenza per gli utenti istituzionali, soprattutto studenti.

Notevole, anche se ancora non del tutto soddisfacente, la crescita registrata nel 2016 rispetto agli anni precedenti, per quanto riguarda il numero di ore erogate e n. di utenti partecipanti, come evidenziato con il grafico seguente.

Graf. 1 Ore di formazione e studenti partecipanti



Il servizio si è inoltre esteso negli ultimi due anni a tutte le aree disciplinari ed è aumentato anche il numero delle biblioteche che organizzano corsi di formazione: 22 nel 2015, 29 nel 2016. Si può notare un lieve ritardo, anche in relazione all'alto numero degli iscritti, nelle attività di formazione effettuate nell'area umanistica.

Graf. 2. Distribuzione delle attività formative delle biblioteche per area



Un'altra importante iniziativa, curata dai bibliotecari della Sapienza, è la creazione di un sito WIKI per censire le iniziative di *Information Literacy* presenti sul territorio nazionale:

Fig. 1. Pagina Wiki sulle attività di *Information literacy* in Italia
(<http://infoliteracysapienza.pbworks.com>)



Lo strumento del WIKI risulta molto efficiente per diffondere le “buone pratiche” sulla *Information Literacy* nel territorio del Lazio e creare una rete di collaborazione in grado di mettere a fattor comune le competenze e moltiplicare i risultati positivi.

L'attivazione di questa esperienza alla Sapienza va a colmare un'importante lacuna e fornisce un'esperienza d'innovazione culturale e tecnologica, a disposizione di tutte le biblioteche del territorio che potranno fruire di questa esperienza per riutilizzarne i modelli, contribuendo all'arricchimento dei contenuti. Il progetto nel 2015 ha partecipato all'*European Conference on Information Literacy (ECIL)*, Tallin, Estonia, 19-22 Ottobre 2015, con il Poster *Wiki of Academic Libraries Information Literacy Projects in Italy*.

I bibliotecari di Sapienza sono impegnati a “fare rete” con il territorio. Dal 2015 le biblioteche partecipano ai progetti di *Alternanza Scuola Lavoro* con specifiche attività rivolte agli studenti delle scuole superiori, anche con il supporto dei volontari di servizio civile e studenti vincitori di borse di collaborazione.

Fig. 2 Attività di *Alternanza* nelle biblioteche Sapienza



6.3 Identificazione destinatari e beneficiari diretti ed indiretti del progetto.

Il progetto si rivolge, dunque, ai giovani che si iscrivono all'Università, provenienti da tutto il territorio del Lazio e oltre, come già descritto al punto 6.2, e ai ragazzi e studenti delle Scuole Superiori con cui si vanno sempre più consolidando i rapporti, anche all'interno dei progetti di Scuola Innovativa e Alternanza Scuola lavoro che rivestono un'importanza crescente.

Nello specifico, per quanto riguarda la fascia degli studenti di Sapienza, si prevede di intervenire con strumenti diversificati, attraverso corsi in presenza e on-line, rivolti in particolare a:

1. Studenti iscritti al 1° anno (base di riferimento immatricolazioni a.a. 2016/2017= 19.996). Si prevede di raggiungere il 15% delle matricole iscritte all' a.a. 2017/2018.
2. Studenti laureandi per la laurea di primo livello, al 3° anno di iscrizione (base di riferimento il dato del 2016 - dato Almalaurea - i laureati sono stati 9.347). Si prevede di raggiungerne ca. il 10%;

Tab. 4. Previsione n. partecipanti ai corsi in presenza, a.a. 2017/18

	Iscritti	Partecipanti ai corsi
n. studenti primo anno	19.996	3.000
n. studenti terzo anno	9.347	950
totale	29.343	3.950

Rispetto alle attività svolte negli anni precedenti, si prevede dunque un ulteriore aumento del numero degli studenti coinvolti (almeno +20%).

Si privilegeranno inoltre le attività di formazione di base, rivolte ai giovani ai primi anni di iscrizione (tra il primo e il terzo anno), per fornire loro gli strumenti che li aiuteranno a svolgere il loro percorso con maggiore consapevolezza, considerando il fattore età. Questo dato risulta critico nell'università italiana, in quanto l'età media dei laureati del primo ciclo (ca. 25, quindi con 2/ 3 anni di ritardo rispetto all'anno di iscrizione) rileva una maggiore difficoltà nel percorso curriculare di base su cui è importante poter intervenire, anche in vista delle prospettive di occupazione a breve termine. Le biblioteche dell'università, in particolare, sono da sempre luoghi in cui si apprendono capacità critiche e autonomia di ragionamento, laboratori dove si sviluppa la crescita culturale dei giovani. È stato rilevato infatti che una buona interazione tra i servizi bibliotecari e l'attività didattica può facilitare il successo nella carriera dello studente.

A beneficiare di questi interventi mirati saranno:

1. la rete delle biblioteche dell'Università e del Lazio che potrà riutilizzare questi strumenti per i propri interventi in loco, con il risultato di una maggiore visibilità e conoscenza del patrimonio di competenze e risorse conservate nelle istituzioni bibliotecarie;
2. la rete di sostegno sociale e familiare a cui si appoggiano i giovani in fase di formazione, alla ricerca di un primo impiego o di un miglioramento delle loro condizioni lavorative, grazie alla crescita delle competenze che questo genere di formazione permanente intende assicurare.

3. Le scuole che partecipano ai progetti di Alternanza Scuola Lavoro e hanno programmato attività in collaborazione con le biblioteche della Sapienza nell'ambito del progetto Scuole innovative, che avranno a disposizione i materiali prodotti per la formazione di insegnanti e studenti.
4. Per quanto riguarda i volontari che parteciperanno al progetto, si prevede che questa esperienza possa stimolare nei giovani la fiducia nel futuro attraverso la creazione di reti di contatti per il loro futuro e nel contempo in un ambiente che incoraggia a sviluppare idee innovative in gruppo

Tab. 5 ANALISI del contesto in relazione alla situazione di partenza, ai destinatari e ai beneficiari del progetto

	FORZE	DEBOLEZZE	OPPURTUNITA'	MINACCE
STUDENTI, RICERCATORI, STUDIOSI E CITTADINI DI ROMA E DEL LAZIO	<p>Patrimonio documentario ed elettronico di vaste dimensioni</p> <p>Presenza di progetti coordinati sia all'interno dell'Università sia su scala nazionale e internazionale sull'information literacy legata alle biblioteche</p>	<p>Difficoltà nel reperire le informazioni</p> <p>Scarsa attenzione alla formazione permanente</p>	<p>Crescita culturale</p> <p>Aggiornamento delle informazioni</p> <p>Strumenti di controllo e aiuto nell'uso della rete</p> <p>Accesso a informazione qualificata</p> <p>Crescita di competenze per la formazione permanente</p>	<p>Information overload: eccesso di informazioni in rete</p> <p>Scarsa informazione e comunicazione poco efficace</p>
BIBLIOTECHE E PERSONALE DELL' UNIVERSITA' "SAPIENZA"	<p>Infrastruttura tecnologica e di rete avanzata: Moodle per la formazione a distanza</p> <p>Formazione ed esperienza del personale delle biblioteche</p> <p>Collaborazione con le esperienze didattiche innovative</p>	<p>Incompleta diffusione <i>know-how</i></p> <p>Scarso rispetto dei tempi</p>	<p>Inserimento delle biblioteche Sapienza nel network nazionale e internazionale della formazione a distanza</p> <p>Confronto con progetti esterni</p> <p>Qualificazione Ateneo in ambito progetti socialmente utili</p> <p>Coinvolgimento nelle politiche di miglioramento della efficacia nella formazione dell'Ateneo.</p>	<p>Rapidi cambiamenti tecnologici su formati e procedure</p> <p>Conflitti personali</p> <p>Sovraccarico di lavoro sugli operatori locali</p>

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto prosegue nelle attività di formazione dei giovani attraverso le competenze che possono essere sviluppate e consolidate in biblioteca. L'obiettivo si riferisce, oltre allo sviluppo di competenze e information skills, anche al miglioramento della consapevolezza / conoscenza relativa ad alcuni aspetti dell'ecosistema informativo per sviluppare spirito critico e creare nuova conoscenza. Si tratta di sviluppare le competenze trasversali - capire l'informazione, organizzarla e valutarla in merito alle proprie esigenze - attraverso la capacità di comprensione degli strumenti informativi offerti dalla rete, utilizzando e, allo stesso tempo, valorizzando le risorse bibliografiche e documentali conservate nelle biblioteche, reali e digitali. Le fonti informative sono costituite dal patrimonio di risorse conservate nelle biblioteche, in formato cartaceo o digitale, documenti e banche dati specifici nelle aree di ricerca o di formazione generale. Costituiscono, altresì, fonti informative tutte le pubblicazioni di carattere divulgativo e scientifico presenti nella Rete. Le biblioteche collaborano attivamente ad accrescere l'uso delle risorse informative e la capacità delle nuove generazioni di cittadini di formarsi all'autoapprendimento continuo in una società dove il divario nelle competenze digitali non si declina solamente nelle diverse possibilità di accesso agli strumenti ma anche e, almeno nel contesto occidentale, soprattutto nella familiarità all'uso degli stessi. Anche i nativi digitali, se non adeguatamente formati, rischiano di sottoutilizzare o male utilizzare le risorse disponibili, rimanendo sostanzialmente esclusi da una partecipazione attiva alla società e al mondo del lavoro.



Emerge sempre di più, inoltre, la necessità di educare i giovani alla valutazione critica delle informazioni, sia per facilitare il loro percorso di studio, sia per formare la loro cultura di cittadini attivi e consapevoli, in contrasto con il dilagare di false informazioni (es. fake news), anche tramite l'uso corretto ed etico dei social.

Il tema è importante e riguarda l'ecosistema informativo contemporaneo, all'interno del quale agiscono i grandi dealer dell'informazione, che utilizzano l'informazione nella catena del valore. La privacy e i temi legati al copyright in un contesto globalizzato assumono importanza crescente.

Le biblioteche, come centri di informazione e formazione, intendono dunque agire sempre più in profondità su questi temi cruciali per lo sviluppo dei giovani e della società.

In particolare, realizzando alcuni specifici obiettivi, nel contesto del Sistema bibliotecario della Sapienza:

- *Obiettivo 1:* potenziare la quantità di formazione erogata dalle biblioteche di Sapienza, sia per quanto riguarda il numero di corsi e di partecipanti sia per quanto riguarda la qualità dei contenuti.
- *Obiettivo 2:* aggiornare gli strumenti (tutorial, corsi e-learning, wiki) già disponibili e realizzarne nuovi, mettendoli a disposizione nella Rete.
- *Obiettivo 3:* organizzare eventi per la diffusione della cultura digitale e il rafforzamento della rete di sostegno ai giovani, creando occasioni di incontro per sviluppare la conoscenza della cultura digitale e stimolare nuove soluzioni.

Obiettivo 1

Secondo quanto illustrato nel punto 6, s'intende incrementare la quantità dei corsi disponibili, per raggiungere, attraverso un'offerta mirata, un numero maggiore di studenti, oggetto specifico di questo intervento:

a. Corsi di base offerti agli studenti appena iscritti sui servizi e le risorse delle biblioteche (cataloghi e discovery, banche dati generali; strumenti di ricerca specifici per la documentazione in ogni area culturale. *Si intende dunque realizzare un ulteriore incremento, nell'a.a.2017/2018, sia sul numero e le ore di corso erogate, sia sul numero dei partecipanti, sia sulla qualità degli strumenti disponibili (tutorial e corsi e-learning).*

Risultati attesi

Al termine di questi corsi gli studenti saranno in grado di:

- conoscere gli ambienti della biblioteca e le loro funzioni
- utilizzare portale, catalogo e DiscoverySapienza
- richiedere in prestito o in consultazione i documenti della biblioteca
- utilizzare le risorse di rete di altre istituzioni (OPAC SBN, MetaOpac Azalai, Catalogo ACNP)
- accedere ai servizi on-line messi a disposizione dalla biblioteca
- accedere al servizio di prestito interbibliotecario (ILL) e/o di document delivery (DD)
- apprendere le modalità di accesso alle risorse elettroniche del Sistema Bibliotecario Sapienza attraverso EasyBixy

b. Corsi di approfondimento sui temi dell'uso consapevole degli strumenti di ricerca online, sulla documentazione ad accesso aperto come patrimonio di qualità aperto a tutti, della privacy e del copyright. Verrà affrontato il tema della valutazione della qualità e dell'attendibilità delle fonti scientifiche e divulgative, per imparare a sviluppare uno spirito critico che aiuti a riconoscere le informazioni accreditate dalle fake news.

Risultati attesi

Al termine di questi corsi gli studenti saranno in grado di :

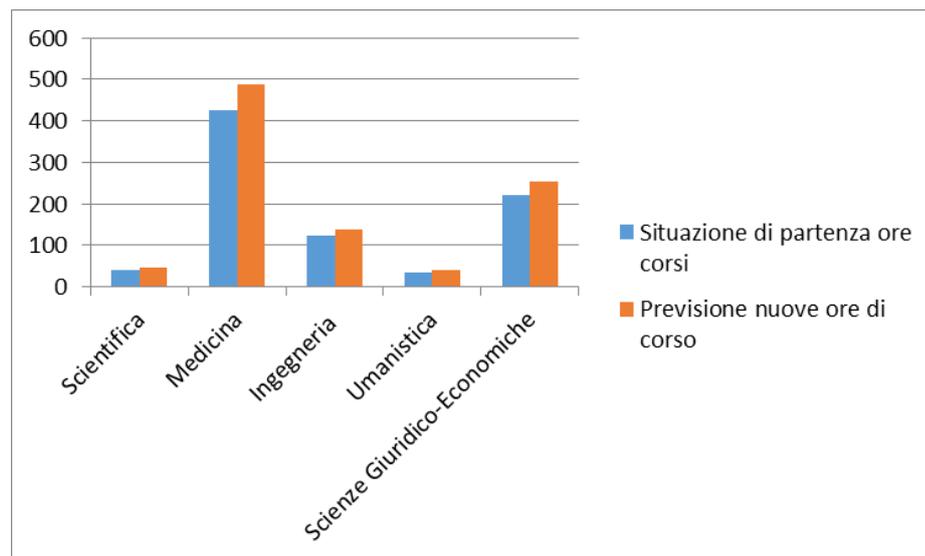
- comprendere la relazione tra la domanda di ricerca e le differenti tipologie di fonti
- comprendere come l'informazione è prodotta e distribuita
- valutare criticamente la qualità delle fonti documentali
- usare eticamente le fonti
- conoscere gli stili citazionali
- creare nuova conoscenza



Risultati numerici

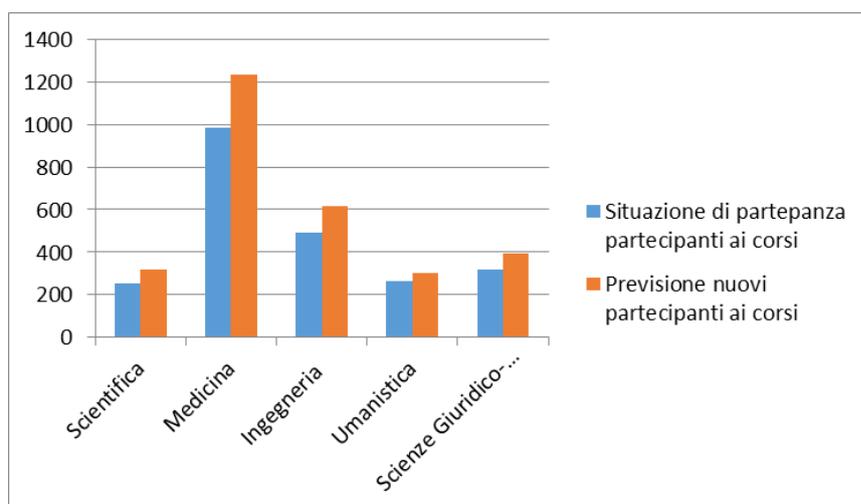
Rispetto alle attività svolte negli anni precedenti (rilevazione al 31 dicembre 2016), si prevede di aumentare il numero di ore di corso (ca. +15%).

Graf. 3. Grafico con la previsione di crescita del numero delle ore di corso in presenza



Per quanto riguarda il numero di studenti partecipanti, l'attività di formazione per gli studenti dei primi anni, l'obiettivo è raggiungere circa il 20% di studenti in più rispetto alle precedenti esperienze, aumentando in percentuale anche le attività nelle singole aree.

Graf. 5 Previsione sul numero studenti presenti ai corsi 2017/2018



Obiettivo 2

La qualità e la quantità di materiale, bibliografico e multimediale, disponibile per i corsi, in presenza e a distanza, necessita di un aggiornamento costante. L'esperienza di ogni corso erogato apre sempre nuove possibilità di aggiornamento; inoltre, gli strumenti a disposizione dei formatori sono sempre in crescita, grazie agli sviluppi tecnologici e alla crescita delle fonti presenti in rete. È necessario dunque prevedere un sistema di verifica e aggiornamento ciclico di tali strumenti. A questo fine, il progetto previsto per il 2017/2018 potrà avvalersi anche delle esperienze maturate nel corso dell'anno accademico corrente con i volontari assegnati al progetto: *Le biblioteche universitarie nel mondo digitale*. In questo ambito, le biblioteche di Sapienza stanno effettuando esperienze di utilizzo delle nuove tecnologie e degli strumenti social al fine di diffondere la conoscenza scientifica e aperta e contrastare l'uso mistificatorio della Rete. Si intende implementare la struttura social già esistente in Sapienza, collaborando attivamente al progetto **Wikimedia Italia**, al fine di divulgare contenuti informativi di valore scientifico e culturale e di rendere liberamente accessibili documenti e testimonianze di rilevanza storica. Ciò potrebbe contribuire ad arricchire l'ambiente digitale di informazioni di qualità che stimolino i giovani, nel processo di condivisione sociale, dal quale oggi ha origine buona parte della conoscenza degli individui, a contrastare l'abitudine, oggi diffusa, di accettare qualunque informazione senza verificarne la veridicità e valutarne l'origine.

Risultati attesi

- Aggiornamento dei tutorial esistenti e creazione di nuovi, individuati nel corso del progetto.
- Contribuire alla realizzazione di strumenti informativi tramite Wiki, in particolare all'interno del progetto con WikiMedia, volto a creare contenuti ad accesso libero partendo dalle risorse informative e dalle raccolte delle biblioteche, avviando un progetto di formazione per un "wikipediano in residenza", ossia di una persona che contribuisce alla pubblicazione di opere sulla piattaforma on-line partendo dai documenti originali posseduti dalle Biblioteche.

Obiettivo 3

Divulgazione dei risultati e monitoraggio delle esigenze.

Le attività previste hanno una forte connotazione sperimentale e di innovazione nel contesto dell'Università Sapienza, e in generale nel contesto universitario italiano. L'impegno per la produzione di corsi volti alla crescita delle competenze di *Literacy*, in presenza e in modalità e-learning, l'erogazione sistematica dei corsi a una vasta platea di studenti, l'attenzione alle tematiche sull'uso etico delle rete, sono attività tese a realizzare un servizio innovativo per tutta la comunità universitaria, riutilizzabile anche in altri contesti (biblioteche pubbliche e scuole superiori).

Nell'obiettivo rientra la realizzazione di una seconda edizione dell'evento, già organizzato nel 2017, dedicato alla tematica delle biblioteche come *learning Centre*, in continuo confronto con l'evoluzione dei servizi a livello locale e internazionale.

Una seconda giornata, aperta alle scuole e al territorio, sarà dedicata alla "*qualità dell'informazione e il ruolo delle biblioteche*", in cui saranno presentati i progetti e le realizzazioni delle biblioteche universitarie e pubbliche italiane e straniere, per un confronto con le associazioni culturali, i giornali e le figure politiche che si occupano attivamente della tematica. L'obiettivo relativo alla divulgazione dei risultati tramite eventi pubblici ha una particolare rilevanza perché funge da punto di snodo e coordinamento delle attività in corso nelle biblioteche Sapienza per la valorizzazione delle raccolte e delle competenze dei giovani in un contesto particolarmente innovativo.

Inoltre sarà curata la massima pubblicità ai prodotti delle attività, dandone adeguata informazione sul sito di SBS (<https://web.uniroma1.it/sbs/>), sul sito dell'e-learning della Sapienza (<http://elearning2.uniroma1.it/>) in formato aperto e in Sapienza Digital Library (<http://sdl.uniroma1.it>), al fine di favorirne il riuso da parte delle biblioteche pubbliche e degli insegnanti delle scuole superiori.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto si propone di utilizzare e valorizzare le risorse delle biblioteche al fine di produrre oggetti formativi, corsi di addestramento e buone pratiche nell'utilizzo di nuovi strumenti per la verifica delle fonti bibliografiche, al fine di favorire l'alfabetizzazione digitale e la formazione permanente dei giovani e dei cittadini.

L'ideazione e la effettiva realizzazione del progetto si basa sulle attività in corso nelle biblioteche della Sapienza, rivolte a potenziare i servizi, in presenza e in rete, tramite un ampliamento degli orari e l'utilizzo di strumenti avanzati. I servizi innovativi, disponibili per gli utenti istituzionali (studenti e docenti, una popolazione di 100.000 utenti potenziali), sono rivolti anche agli utenti interessati del territorio, come descritto al punto 6.1. e vanno a costituire un'esperienza documentata, riutilizzabile dalle altre biblioteche di Roma e delle altre Università.

Si prevede di realizzare, con il contributo materiale e creativo dei volontari del servizio civile, attività specifiche, di tipo organizzativo, formativo e operativo.

Particolare attenzione sarà rivolta ai giovani stranieri per cui è stabilita la riserva di due posti, al fine di integrazione e valorizzazione delle sue capacità e opportunità

Per la formazione specifica dei volontari si fa riferimento al punto 40. *Contenuti della formazione.*

Per la piena attuazione del progetto, nelle biblioteche della Sapienza si prevede di effettuare le seguenti attività:

Attività di progettazione e organizzative:

Poiché il progetto prevede che le attività si svolgano in più sedi di attuazione, è fondamentale la fase organizzativa e di coordinamento svolta preventivamente dal Sistema Bibliotecario. Alcune attività possono iniziare prima dell'avvio del progetto:

- Verifica sulle figure coinvolte nel progetto (responsabili, tecnici e formatori) e sulle risorse hardware e software disponibili.
- Verifica della documentazione. Il gruppo di lavoro costituito dagli operatori locali, tecnici e responsabili delle biblioteche sede di attuazione, condividono la valutazione dei risultati, individuano i punti di forza e di debolezza del progetto nel suo stato di avanzamento. È necessario almeno un incontro formativo/informativo con tutti gli operatori locali per comunicare il piano delle attività, raccogliere le eventuali necessità di supporto centrale, stabilire un calendario di incontri periodici e di verifica sullo stato di avanzamento del progetto e su eventuali situazioni di rischio.
- Definizione del calendario delle attività e dei momenti di verifica sui risultati raggiunti.
- Predisposizione del piano di monitoraggio (preparazione dei questionari).

Attività formative

- Attività di formazione generale
- Attività di formazione specifica e tecnica
- Attività di formazione continua, svolta dagli OLP e figure di supporto

Attività operative

Le attività operative coinvolgeranno in tutte le fasi i volontari, sia nelle singole sedi, sia tramite momenti collettivi di confronto sulle problematiche tecniche, gestionali e culturali e partecipazione alla redazione dei materiali e dei rendiconti.

1. Analisi, raccolta e valorizzazione di materiale didattico (bibliografie, dispense, siti web), per la creazione di un archivio di informazioni di qualità e documenti da riutilizzare nei corsi di formazione.
2. Organizzazione corsi di formazione, in modalità e-learning: inserimento dei learning-objects e altri materiali nella piattaforma per la didattica a distanza (Moodle).
3. Creazione di tutorial con gli strumenti software più adeguati.
4. Attività di supporto al servizio di reference a distanza in biblioteca, anche tramite strumenti interattivi (chat, blog, Facebook, Chiedi al Bibliotecario)

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività.

Per l'espletamento delle attività previste si metteranno a disposizione le competenze dei bibliotecari professionisti, del personale docente e tecnico della Sapienza, dei responsabili del settore comunicazione.

Le risorse umane complessivamente coinvolte nel progetto, oltre a quelle specifiche degli operatori locali e formatori, sono i responsabili, il personale istituzionale e i tecnici delle Ditte che forniscono i servizi (Portale e Discovery) che sono anche partner del progetto per gli aspetti di management delle informazioni e promozione dei progetti.

Qualifica	Numero Risorse	Ruolo
Delegato del Rettore per le Biblioteche	1	Presentazione dei risultati dei progetti alla Governance di Ateneo, rapporti con il territorio e gli enti esterni e
Bibliotecari esperti nella organizzazione dei servizi di reference	2	Supporto nelle attività di reference,
Tecnici informatici per la gestione del Portale e del Discovery	2	Referenti tecnici per la gestione sistema Sebina Open Library e del nuovo portale (cfr. punto 24)
Funzionario Responsabile dell'Ufficio comunicazione e stampa	1	Coordinamento attività di promozione e comunicazione

Il progetto si avvale inoltre della collaborazione degli studenti volontari vincitori delle borse di collaborazione: 10 borse di collaborazione assegnate ad SBS per supporto ai servizi delle Biblioteche; altri giovani volontari e stagisti disponibili grazie alla collaborazione con lo Sportello SOUL della Sapienza che si occupa dell'avvio al lavoro e segnala per la selezione i *curricula* di giovani con formazione attinente. Nelle biblioteche sono inoltre presenti tirocinanti della Scuola speciale per Archivistici e bibliotecari della Sapienza. Durante i dodici mesi di attività del progetto le varie sedi operative prevedono di ampliare il servizio offerto, e ogni biblioteca utilizzerà il monte ore per realizzare alcuni specifici obiettivi di sede coerenti con il proprio contesto organizzativo e le esigenze dell'utenza.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari, adeguatamente formati, saranno impiegati per le attività di raccolta, di revisione e controllo dei materiali didattici in formato digitale e per le attività di supporto ai servizi a distanza, es. Chiedi al Bibliotecario.

Saranno inoltre coinvolti nella preparazione degli incontri di formazione organizzati nelle singole sedi di biblioteca o in occasioni degli incontri specifici realizzati con le Scuole superiori nei progetti di Alternanza Scuola Lavoro, negli eventi culturali volti a valorizzare e il ruolo e le esperienze delle biblioteche.

Il contributo dei volontari sarà inoltre essenziale anche per la buona riuscita delle attività di monitoraggio e raccolta del feedback degli studenti, sia nella fase di raccolta che in quella di analisi dei dati.

Obiettivo 1 Potenziare la quantità e qualità dei corsi agli utenti	<i>Attività</i>	<i>Ruolo volontario</i>	<i>Percentuale tempo impiegato</i>
Organizzazione delle informazioni specifiche per le aree disciplinari	Attività di supporto al servizio di reference in biblioteca, anche tramite strumenti interattivi (chat, e-mail, servizio Chiedi al bibliotecario)	Verifica delle richieste e organizzazione del materiale e indirizzo e orientamento dell'utente	30%
Realizzare percorsi formativi standard per l'alfabetizzazione digitale e la formazione permanente	Organizzazione di interventi informativi in presenza rivolti ai nuovi iscritti	Assistenza nella organizzazione e divulgazione delle attività, rilevazione feedback degli utenti	20%
Preparazione di corsi di formazione a distanza	Organizzazione corsi di formazione, in modalità e-learning: inserimento dei learning-objects e altri materiali nella piattaforma per la didattica a distanza (Moodle)	Inserimento del materiale in Moodle	20%
Obiettivo 2 Aggiornamento strumenti e materiali			
Valorizzazione e crescita delle risorse di qualità disponibili per l'informazione e la formazione degli studenti	Raccolta e valorizzazione di materiale didattico	Scelta, secondo criteri e istruzioni date dall'operatore locale, del materiale, verifica di qualità, descrizione del materiale secondo una griglia condivisa.	10%
Partecipazione alle attività previste dal	Analisi delle risorse digitalizzate e preparazione di dati	Organizzazione delle informazioni secondo le	10%

progetto WIKIsource		specifiche progetto	del	
Obiettivo 3 Organizzazione e eventi				
Valorizzazione delle risorse e delle competenze presenti nelle biblioteche	Organizzazione di eventi culturali	Supporto organizzativo		10%

9 *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

13

10 *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11 *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12 *Numero posti con solo vitto:*

0

13 *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

14 *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

5

15 *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Flessibilità oraria, possibilità di orario prolungato nel pomeriggio, oltre le 17 e fino alle 20
- Possibile servizio in giornate prefestive per turni di apertura di sabato
- Possibile servizio nei giorni prefestivi e festivi, in caso di particolari eventi in collaborazione con il territorio
- Usufruire del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto

16 *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Codice fiscale</i>
1	Biblioteca Dipartimento di Anatomia Umana	RM	Via Alfonso Borelli, 50	35925	1	Squarcione Maria		
2	Biblioteca Scuola Speciale per Archivisti e Bibliotecari	RM	Viale Regina Elena, 295	35886	1	Ciolti Fabrizio		
3	Biblioteca generale della facoltà di Economia "Enrico Barone"	RM	Via Castro Laurenziano, 9	35875	3 Riserva 1 straniero	Dotti Enrico Bonocore Elisa		
4	Biblioteca Dipartimento di Matematica	RM	Piazzale Aldo Moro, 5	35900	1	Viola Teresa Anna		
5	Biblioteca Dipartimento di Storia moderna	RM	Piazzale Aldo Moro, 5	35919	1	Malavolta Maria Edvige		
6	Biblioteca Dipartimento Fisiopatologia Medica		Viale Policlinico 155	35910	1	Drago Carlo		
7	Biblioteca Dipartimento Di Scienze Anestesiologiche		Viale Policlinico 155	35959	1 riserva 1 straniero	Manente Roberta		
8	Biblioteca Dipartimento Di Medicina Interna		Viale del Policlinico 155	35945	1	De Angelis Patrizia		
9	Biblioteca Mario Costa Cersites	LT			1	Tufano Gabriella	28/11/1967	TFNGRL67S68G942D
10	Biblioteca Centrale Facoltà di Architettura Quaroni e Valle Giulia	RM	Via Antonio Gramsci, 53	35881	1	Corbosiero Manuela	15/02/1974	CRBMNL74B55H501U
11	Biblioteca Centrale Facoltà di Ingegneria	Roma	Via Eudossiana, 18	35878	1	Grillo Manuela	04/09/1979, Viterbo	GRLMNL79P44M082R

17 *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Le attività di promozione e sensibilizzazione del SNC accompagneranno tutte le fasi previste dal presente progetto.

In particolare, grazie alla convenzione con il CESV e la rete Giovani Energie di Cittadinanza, si intensificherà, secondo l'intento della Regione Lazio, l'informazione e promozione di questa importante esperienza formativa, con particolare riguardo ai giovani stranieri, avendo stipulato accordi con reti regionali attive nei tre settori, che rafforza e garantisce la promozione fatta per facilitare l'accesso di queste categorie di giovani all'esperienza di servizio civile, offrendogli un percorso attivo per l'integrazione e la crescita culturale .

E' stata richiesta la riserva di due posti per giovani stranieri.

Si allegano gli accordi scritti.

Sviluppo del Sistema Regionale

Da sempre promotori di una visione collegiale della presenza di giovani in SC nel Lazio, gli enti convenzionati con il CESV e la rete Giovani Energie di Cittadinanza si impegnano a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport - Area Impresa Sociale Servizio Civile o sviluppate dagli Enti in collaborazione con essa.

Si prevedono nello specifico le seguenti attività, organizzate nelle sedi dell'università e veicolate attraverso tutti i canali comunicativi dell'Ateneo:

- Preparazione e divulgazione di materiale informativo sul progetto prima della pubblicazione del bando, sia in formato cartaceo (locandine) sia sui siti di social network di studenti e associazioni di volontariato e tramite il servizio CIAO – Centro di Accoglienza d'Ateneo (6 h.)
- Pubblicazione di rendiconti periodici sulle attività e sulle novità del progetto sul sito web de "La Sapienza", e sui siti web di riferimento: sito SBS, sito singole sedi di attuazione, sito e-learning. Le informazioni sulle attività dei volontari del servizio civile sono riportate nelle relazioni annuali prodotte dal Sistema Bibliotecario
- Comunicazione tramite l'Ufficio stampa e comunicazione e RadioSapienza (4 h).
- Inserimento delle informazioni sul progetto e dei risultati ottenuti nelle manifestazioni/pubblicazioni ufficiali de La Sapienza: Guida dello studente, Annuario e Ordine degli Studi delle singole Facoltà, Bilancio Sociale (4 h).
- Organizzazione dello stand del volontariato alla manifestazione annuale "Porte aperte" con informazione presso i giovani e le famiglie (12 ore).
- Promozione di 2 incontri per la presentazione del Progetto e per la presentazione dei risultati (10 h.)

I volontari di Sapienza hanno sempre partecipato negli scorsi anni alle iniziative regionali di monitoraggio e di incontro.

Allegate Convenzioni CESV e ACCORDO SVILUPPO SISTEMA REGIONALE.

Totale 42 ore

18 Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La selezione sarà realizzata a partire dalla domanda regolarmente presentata e previa verifica formale dei requisiti previsti.

La selezione effettiva tra i giovani che presentano la domanda, comprende:

- a. valutazione dei titoli
- b. colloquio psico-attitudinale
- c.

E' stata inserita una riserva per due posti per giovani stranieri, presso la biblioteca di Economia e presso una delle biblioteche di medicina, Facoltà in cui la presenza di studenti stranieri è significativa

Strumenti:

- a. Valutazione dei titoli di studio
- b. Analisi dei curricula in riferimento alle esperienze pregresse
- c. Colloquio psicoattitudinale, con operatore che pone una serie di domande, in gran parte chiuse, volte ad evitare mancate risposte e approfondire gli aspetti psico-attitudinali al servizio civile e alle modalità di attività previste dal progetto.

L'attività di selezione consentirà di misurare le seguenti variabili:

- dati generali (sesso, età, titolo di studio)
- esperienze pregresse di volontariato
- esperienze pregresse nell'ambito dei servizi al pubblico
- capacità di lavoro e relazione in gruppo
- grado di autonomia nella gestione dei processi
- grado di conoscenza del quadro di riferimento generale del progetto (Università, Biblioteche, servizi multimediali)

I criteri di selezione riguardano i seguenti elementi valutabili:

- etica e motivazioni
- Potenziale professionalità
- Disponibilità personale e logistica
- Grado di responsabilità
- Aspettative dal SCN e dal progetto specifico

La graduatoria terrà dunque conto dell'interesse del candidato verso l'attività proposta e la sua attitudine al ruolo che dovrà svolgere, in considerazione delle sue attitudini emerse dai questionari e dal colloquio.

La scala di valutazione dei candidati è espressa in punti, con un massimo di 110, che derivano alla somma dei punteggi parziali ottenibili dall'esame dei titoli e del curriculum del candidato e dal colloquio.

Le graduatorie saranno redatte secondo i seguenti elementi:

- 1) Analisi dei curricula in riferimento a precedenti esperienze di volontariato o esperienze in settori di attività specifici o assimilabili a quelli del progetto
- 2) Valutazione dei titoli di studio
- 3) Risultato del questionario di selezione
- 4) Dati emergenti dal colloquio psicoattitudinale

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione delle domande pervenute avverrà in due fasi distinte.

PRESELEZIONE DEI CURRICULA SUI TITOLI (max 50 punti)

secondo i seguenti criteri:

TITOLI VALUTABILI (max 50 punti)	
1 TITOLO DI STUDIO (valutare un solo titolo il più elevato)	PUNTI
Laurea	12
Diploma di scuola secondaria attinente al progetto (Licei)	10
Diploma di scuola secondaria non attinente al progetto (Altro)	6
CORSI DI FORMAZIONE certificati (valutare solo il titolo più elevato)	
Attinenti al progetto (informatica, lingua inglese, biblioteconomia, master)	5
Non attinenti al progetto	2
Altre conoscenze certificabili	0-3
Iscrizione corsi universitari	2
Totale punteggio	Max 17

2. Valutazione esperienze pregresse	Coeff.	Periodo max cumulabile.	Punti
Precedenti esperienze nello stesso settore (attività) del progetto	1,0	18 mesi	Max 18
Precedenti esperienze in settori (attività) analoghi al progetto	0,50	24 mesi	Max 12
Precedenti esperienze in settori e attività diverse (fino a 3 punti)			Max 3
Totale punteggio			Max 33

Verranno ammessi al colloquio solo coloro che raggiungono i 14 punti.

I giovani stranieri, in possesso dei requisiti di base, per cui è stata prevista la riserva di due post1, saranno comunque ammessi al colloquio

SELEZIONE PER COLLOQUIO (max 60 punti)

secondo i seguenti criteri:

COLLOQUIO (max 60 punti)	
Competenze maturate nel corso delle esperienze pregresse dichiarate	Max 20
Conoscenza degli elementi essenziali di informatica di base e di lingua estera (inglese o altro)	Max 10
Valutazione degli aspetti motivazionali per le attività previste	Max 10
Capacità di lavoro in team	Max 10
Capacità relazionali per la fase di erogazione del servizio	Max 10

Nel corso della selezione per titoli e nei colloqui verrà posta particolare attenzione al rispetto dei principi di trasparenza e pari opportunità.

Il punteggio massimo per ogni candidato è di 110.
Le graduatorie verranno affisse nella bacheca dell'Ateneo relativa ai bandi e pubblicate sul sito www.uniroma1.it.

19 Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di I^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

no

20 Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto prevede un percorso multiplo, per cui si avvale del supporto tecnico-scientifico e metodologico degli esperti del Nucleo di valutazione di Ateneo sulla didattica e sui servizi dell'università di Roma "La Sapienza".
Il monitoraggio consente di verificare, nelle fasi di realizzazione del progetto, la congruità tra obiettivi e risultati nelle diverse attività rispetto alle componenti principali:

- A. giovani SCN: valutazione del livello di soddisfazione e coinvolgimento in itinere e ex-post;
- B. monitoraggio del progetto presso le sedi di servizio;
- C. valutazione esterna dei risultati delle attività svolte;
- D. valutazione dell'impatto delle attività sugli utenti.

A. Giovani SCN

Per quanto riguarda i volontari, gli indicatori utilizzati derivano dall'analisi degli aspetti di forza del progetto nei confronti dei giovani e dei possibili fattori di debolezza su cui è opportuno effettuare il monitoraggio nelle varie fasi di attività:

	FORZE	DEBOLEZZE	OPPORTUNITA'	MINACCE
GIOVANI SERVIZIO CIVILE	Formazione qualificata e certificata. Esperienza lavorativa documentabile. Apprendimento tecniche operative complesse. Esperienza lavorativa in staff. Responsabilizzazione professionale.	Mancato riscontro teoria/pratica. Incapacità lavoro in staff. Disinteresse per il lavoro da svolgere. Mancata comunicazione delle difficoltà incontrate.	Valorizzazione bagaglio professionale (curriculum). Inserimento in un mercato lavorativo emergente.	Non completamento ciclo progettuale per opportunità esterne.

	Apprendimento e comunicazione in pubblico.			
<p><u>L'analisi multidimensionale</u> sarà effettuata sui dati raccolti tramite somministrazione di questionari con domande che prevedono risposte variabili prevalentemente di tipo ordinale per valutazione qualitativa sul grado di soddisfazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Una prima scheda di rilevazione consentirà di analizzare la situazione di partenza, i bisogni e le aspettative dei volontari rispetto alla loro formazione, esperienze lavorative e capacità di comunicazione. Questa prima rilevazione è effettuata all'avvio del progetto. 2. Una seconda scheda, da sottoporre ai giovani alla fine del primo periodo di formazione generale e particolare, tende a raccogliere le prime valutazioni rispetto alla gestione delle attività formative e dell'inserimento presso le sedi operative. 3. La terza rilevazione, da effettuare dopo due mesi dall'avvio delle attività operative, si mira a rilevare i giudizi rispetto agli aspetti relativi all'apprendimento delle tecniche, alla applicazione pratica, al lavoro in gruppo, al miglioramento della performance individuale e/o associativa, etc. 4. Una rilevazione finale viene effettuata allo scopo di valutare la soddisfazione rispetto al grado complessivo di formazione, esperienza, coinvolgimento e responsabilizzazione. <p>I dati raccolti permettono di valutare nei vari momenti i seguenti aspetti, mettendo in relazione gli elementi quantitativi e qualitativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento nella realizzazione dei compiti quotidiani (rapporto fra presenze ed assenze, partecipazione al lavoro di gruppo, dedizione e progettualità); - capacità di proposta volta al miglioramento del lavoro, individuale o collettivo, svolto; - interesse a seguire le attività complessive della sede locale di progetto al di là del lavoro svolto; - crescita culturale e civica complessiva. <p>B. Monitoraggio presso le sedi di servizio</p> <p>Il monitoraggio sulle sedi di servizio verrà effettuato con la somministrazione di schede di rilevazione agli operatori locali e altro personale coinvolto nel progetto, volte a misurare ex ante, dopo 6 mesi dall'inizio delle attività e alla fine del progetto (ultimo mese) le aspettative e la soddisfazione dei soggetti coinvolti rispetto ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risultati della formazione - Criticità di tipo organizzativo, logistico, metodologico - Scostamenti rispetto alle azioni progettuali previste - Proposte di ri-progettazione o "aggiustamento" - Autovalutazione sui risultati raggiunti <p>C. Valutazione esterna delle attività svolte</p> <p>Per quanto riguarda gli esiti progettuali, verranno monitorati con cadenza trimestrale i seguenti elementi quantitativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di ore complessivamente svolte rispetto a quelle progettate nelle attività di: formazione, comunicazione, riunioni di verifica con gli operatori. - numero di prodotti realizzati, distinguendo i diversi stadi di lavorazione (Learning objects, n. corsi, numero incontri, n. interventi formativi in presenza). <p>D. Valutazione dell'impatto della attività sugli utenti</p> <p>Per quanto riguarda gli utenti che beneficiano del progetto, la rilevazione sarà effettuata con diverse metodologie e tempi rispetto alle due principali categorie di beneficiari:</p>				

- alla fine del progetto con interviste a campione a studenti e frequentatori delle biblioteche, per rilevare:
 - Grado di conoscenza del progetto
 - Frequenza di uso degli oggetti digitali/di quelli realizzati con il progetto
 - Valutazione sulla soddisfazione degli utenti diretti delle biblioteche
- durante i sei mesi successivi alla fine del progetto sarà possibile monitorare l'utilizzo remoto delle risorse disponibili, sia dal punto di vista quantitativo (tasso di crescita del numero degli utenti), sia dal punto di vista qualitativo (recensioni nel social network, frequenza di accessi o download attraverso i motori di ricerca, richieste di ulteriori servizi e sviluppi da parte della comunità accademica, scientifica e didattica di riferimento o allargata)

21 *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22 *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma di scuola secondaria di II grado;, conoscenza di informatica, capacità relazionali.
Lingua inglese o altra lingua
NB: Il progetto riserva 2 posti per giovani stranieri

23 *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

<i>Personale</i>	Valore
11 unità di personale dipendente, in media 30% tempo lavorativo (10 ore settimana x 40 di media) costo orario medio € 6	26.400
4 unità di supporto, in media 5% tempo lavorativo (2 ore a settimana x 40) costo orario medio € 7	2.240
<i>Formazione</i>	
9 unità per la formazione specifica, dipendenti di ruolo, costo indicativo totale (docente, ricercatori, personale TAB)	2.500
<i>Costo attrezzature (</i>	
Personal computer	8.600
Stampanti in rete	3.000
<i>Risorse tecnologiche</i>	
Licenze software	2.400

<i>Spese generali</i>	
Materiale informativo (locandine, brochure)	3.000
Cancelleria e materiale di consumo	1.000
Totale generale	49.140

24 Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Il progetto è inserito nella rete delle strutture che collaborano con Sapienza per il benessere dei giovani: Teatro, Musica e Sport. Ai giovani in servizio civile, anche se non sono studenti Sapienza, verranno offerte le stesse opportunità che hanno gli studenti iscritti in Sapienza per la partecipazione alle attività e per usufruire della prevista scontistica.

Il progetto conta sull'appoggio di un partner di prestigio, Data ManagementPA che collabora da anni nella realizzazione dei servizi per le biblioteche della Sapienza:

- **Data Management**, produce i software per i servizi delle biblioteche e le applicazioni che consentono di interagire con gli utenti. Si propone come partner in questo progetto impegnandosi a fornire l'assistenza per l'utilizzo e il miglioramento dei servizi, opportunità di incontro sul territorio con i sistemi bibliotecari di Roma e del Lazio che utilizzano lo stesso sistema e adeguata divulgazione sia attraverso i siti di riferimento sia con partecipazione attiva agli eventi di presentazione dei progetti realizzati con la loro collaborazione. (Allegato "ALTRO_Partner_DataManagement.)

<i>Nome partner</i>	<i>Attività del progetto alla quale il partner contribuisce</i>	<i>Apporto del partner</i>	<i>Tipologia di partner</i>
Datamanage ment P.A.	Assistenza tecnica e promozione dei servizi	Promuoverà tramite i suoi canali occasioni di incontro tra i volontari degli enti che utilizzano gli stessi servizi	Società profit

- WIKI MEDIA ITALIA Associazione per la diffusione della conoscenza libera , associazione no profit al fine di promuovere la produzione, la raccolta e la diffusione gratuita di contenuti liberi

<i>Nome partner</i>	<i>Attività del progetto alla quale il partner contribuisce</i>	<i>Apporto del partner</i>	<i>Tipologia di partner</i>
Wikimedia Italia	Creazione di strumenti informativi di qualità	Organizzazione del progetto e possibilità di stage	Società no profit

- CESV – Centro di Servizio per il volontariato nel Lazio che favorisce le attività di formazione professionale, valorizzazione delle competenza e orientamento dei giovani in convenzione con Sapienza.

<i>Nome partner</i>	<i>Attività del progetto alla</i>	<i>Apporto del partner</i>	<i>Tipologia di partner</i>
---------------------	-----------------------------------	----------------------------	-----------------------------

	<i>quale il partner contribuisce</i>			
PAIR	Pubblicizzazione e orientamento al lavoro	fornirà ai volontari di SCN posti di tirocinio formativo presso le proprie strutture.	Non profit	
Associazioni e Città Visibile	Pubblicizzazione e orientamento al lavoro	fornirà ai volontari di SCN posti di tirocinio formativo presso le proprie strutture.	Non profit	
<p>Allegato ALTRO_CONVENZIONE CITTA' VISIBILE ALTRO_COVENZIONE PAIR Partner_DATA MANAGENT PARTNER_WIKIMEDIA</p>				

25 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

<p>Gli strumenti utilizzati per la realizzazione del progetto con cui si svolgeranno le attività degli operatori e dei volontari sono presenti nell'infrastruttura tecnologica e di rete di Sapienza (Infosapienza). Tutte le postazioni di lavoro sono collegate in rete per consentire lo scambio dei dati e l'accesso ai programmi di pubblico dominio.</p> <p><i>Le attività di creazione e gestione del materiale e delle informazione saranno effettuate tramite:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Database bibliografico Sebina Open Library ➤ Database Sapienza digital Library ➤ Piattaforma e-learning (Moodle) <p><i>Le attività di formazione a distanza, di diffusione, di interfaccia con gli utenti e di tutela copyright:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Facebook ➤ Wordpress ➤ Software anti plagio <p><i>Per gli interventi formativi in presenza, nelle aule attrezzate di Sapienza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Browser Web ➤ Proiettore e schermo ➤ Postazione di lavoro individuali <p>Nelle sedi:</p>		
N. volontari	Sede	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
3	Biblioteca generale della facoltà di Economia Enrico Barone	-2 postazione di lavoro (scrivania) 2 PC HP completo 1 scanner A4 OpticBook 3600 1 stampante

1	Biblioteca Dipartimento di Anatomia Umana	1 postazione di lavoro (scrivania) PC LG (Intel R, Core TM 2, Quad CPU, 2.96 GB di RAM) Monitor Samsung 943N Scanner Plustek Optic Book A300 Gruppo continuità APC Smart UPS Adobe Reader 9.0
1	Biblioteca Centrale Facoltà di Architettura Quaroni e Valle Giulia	1 postazione di lavoro (scrivania) PC HP ProLiant ML 310, monitor LCD 19" HP L1906 UPS (gruppo di continuità) APC CS 650 Adobe Acrobat Professional 8.0 Adobe Photoshop 7
1	Biblioteca Scuola Speciale per Archivisti e Bibliotecari	-1 postazione di lavoro (scrivania) 1 PC HP completo 1 scanner A4 OpticBook 3600 1 stampante
1	Biblioteca Dipartimento di Matematica	-1 postazione di lavoro (scrivania) PC AMD Athlon 64 2.20 Ghz - ASUSTeK M2N4-SLI - 4Gb - HD160Gb HD NAS Iomega 1Tb UPS Tecnoware ECO 0.65 Monitor SAMSUNG 17" digitale Scanner Plustek Optibook 3600 A4
1	Biblioteca Dipartimento di Storia moderna	-1 postazione di lavoro (scrivania) - 1 PC Sony Vaio VGC-LM1 - Adobe Photoshop CS2 -1 Scanner Plustek OpticBook 4600
1	Biblioteca di Fisiopatologia medica	-1 postazione di lavoro (scrivania) 1 PC HP completo 1 scanner
1	Biblioteca di Scienze Anestesiologiche	-1 postazione di lavoro (scrivania) PC LG) Monitor Scanner Plustek Optic Book A300
1	Dipartimento di medicina Interna	-1 postazione di lavoro (scrivania) 1 PC HP completo

			1 scanner 1 stampante Softwar per tutorial
1		Biblioteca Mario Costa	1 postazione di lavoro (scrivania) PC HP ProLiant ML 310, monitor LCD 19" HP L1906 UPS (gruppo di continuità) APC CS 650 Adobe Acrobat Professional 8.0 Adobe Photoshop 7
1		Biblioteca centrale della Facoltà di Ingegneria	1 postazione di lavoro (scrivania) PC HP ProLiant ML 310, monitor LCD 19" HP L1906 UPS (gruppo di continuità) APC CS 650

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26 *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27 *Eventuali tirocini riconosciuti:*

I corsi di laurea potranno valutare il riconoscimento totale o parziale del periodo di servizio civile come tirocinio

28 *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I volontari potranno acquisire competenze e professionalità nel campo delle professioni emergenti legate alla diffusione della economia basata sulla rete e i prodotti multimediali, sugli strumenti operativi di base della ICT, figure professionali identificate con le competenze del Web Writer (creatore di contenuti digitali).

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE

- conseguimento di professionalità legate alle competenze trasversali di "Information Literacy"
- competenze nell'uso di software specifici
- acquisizione delle capacità di utilizzo degli strumenti di "content management" per l'archiviazione e la presentazione delle informazioni in rete.

CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI

- Capacità di gestione dei processi comunicativi interni ed esterni;
- Capacità di lavorare in team e per progetti;

- Capacità relazionali in ambiente pubblico.

Il piano di formazione specifico dei volontari fa parte del piano di formazione approvato dall'Ufficio formazione dell'Università, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Sapienza. Sarà dunque rilasciato un attestato sulla effettiva partecipazione ai corsi di formazione con valutazione finale e alle attività di *training on the job* seguite nel corso del progetto.

Inoltre, i giovani in Servizio Civile, in forza della convenzione con il CESV acquisiranno una serie di **competenze sia di tipo tecnico che trasversale importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, che verranno attestate sia dallo stesso CESV che da un ente di formazione per adulti come il CPIA 3 di Roma**

1) Il CESV, rilascerà a fine servizio un attestato relativo alle competenze acquisite durante i percorsi di formazione generale e specifica e alle mansioni svolte durante l'espletamento del servizio.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute sono:

- Elementi di Comunicazione
- Elementi di Gestione del conflitto
- Il lavoro in gruppo
- Leadership
- Attività svolte nello specifico progetto.

2) In base a una convenzione stipulata con CESV, il **3° CPIA di Roma – Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti**, rilascerà ai volontari una attestazione che individua per ogni volontario e ogni progetto specifico le competenze operative e trasversali acquisite nello svolgimento del percorso di servizio civile, che li preparino all'entrata nel mondo del lavoro.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

Competenze Organizzative e tecniche :

- programmazione delle attività
- problem solving
- gestione attività di amministrazione e contabilità
- gestione attività di raccolta fondi
- organizzazione e gestione eventi
- utilizzo piattaforme e sistemi informatici

Competenze Relazionali:

- capacità di mediazione
- saper gestire i rapporti interpersonali
- saper lavorare in equipe

Competenze Emozionali:

- capacità di prendere iniziativa
- capacità decisionale
- fiducia in se stessi
- senso di responsabilità
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

Si allega la convenzione (Competenze CPIA)

Oltre alla attestazione delle competenze acquisite, i progetti della Rete, si avvarranno di una serie di convenzioni e protocolli di intesa con Istituzioni educative, l'Università e Reti di Terzo Settore che offriranno ai giovani in servizio civile la possibilità di veder valorizzata e certificata la propria crescita in termini di competenze trasversali e specifiche e sviluppare esperienze formative on the job e tirocini lavorativi presso più di 40 strutture in tutta la regione.

Il CESV ha inoltre stipulato altre convenzioni con:

- il **Consorzio di Cooperative Sociali - Associazione Città Visibile Onlus** e
- la **Rete di piccole associazioni non lucrative – PAIR**

per lo svolgimento presso gli enti associati di **tirocini lavorativi** aperti ai giovani in servizio civile presso la rete coordinata dal CESV. Le convenzioni citate hanno le seguenti caratteristiche:

- fornire ai giovani associati di CESV e in particolare ai volontari che svolgono il servizio civile nei progetti della rete Giovani Energie di Cittadinanza e negli enti collegati al CESV la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio/stage presso le proprie strutture e le strutture associate, utilizzando il percorso di valutazione delle competenze previsto nel progetto per indirizzare i giovani in servizio presso le opportunità di tirocinio più adatte al singolo giovane;
- si stima che le strutture adatte ad accogliere i giovani del servizio civile nei campi educazione, formazione, tutela dei diritti, immigrazione, ambiente, cultura, salute siano almeno 20 per una media di 5 inserimenti nel corso dell'anno, per un totale di 100 posti di tirocinio/stage;
- rilasciare una certificazione dell'avvenuto tirocinio/stage valida ai fini curriculari ed inseribile nella certificazione delle competenze.

Si allegano convenzioni(PAIR e Associazione Città visibile)

Formazione generale dei volontari

29 Sede di realizzazione:

Aule didattiche dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza". Le aule destinate alla formazione sono attrezzate dei dispositivi necessari: postazioni di lettura-scrittura, impianto audio, microfoni fissi e a mano, lavagne, sistema di proiezione audio-video, impianto di riscaldamento e raffreddamento, uscite e sistemi di sicurezza a norma della legge 626/94.

30 Modalità di attuazione:

La Formazione Generale sarà svolta in maniera Condivisa con gli Enti convenzionati autonomamente iscritti nell'ambito dei progetti di SNC della Regione Lazio

Si allega ALTRO Accordo formazione condivisa.

La Sapienza si varrà anche di personale interno esperto e formatori accreditati.

- Alessio Colacchi, n. a Genzano di Roma, il 28.06.1983
- Roberta Natale, n. a Caserta (CE), il 14.03.1983
- Gian Luca Banini, n. a roma, il 21.02.1977ini
- Paola Spigarelli, n. a Roma, il 08.07.1961

Si allegano i curricula FORM NATALE , FORM COLACCHI, FORM BANINI, FORM SPIGARELLI

31 *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32 *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Ci si atterrà alle novità introdotte dalle nuove Linee Guida sulla formazione generale, anche con riferimento alla suddivisione del monte ore tra formazione frontale, dinamiche non formali e formazione a distanza.

Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la Metodologia Attiva che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari.

L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare:

- il lavoro in piccoli gruppi per la discussione e il confronto rispetto a esperienze personali;
- la lezione frontale per il passaggio di informazioni e di conoscenze su tematiche di interesse generale
- comunicazione in plenaria per i momenti orientativi e di informazione specifica nonché per la gestione dei momenti di discussione;
- lo studio dei casi per l'approfondimento di situazioni specifiche sulla base di esperienze realmente vissute da altri Volontari;
- il gioco di ruolo (roleplay) e le simulazioni per provocare processi di immedesimazione in situazioni verosimili e che, per analogia, possono ampliare la consapevolezza delle risorse e dei limiti personali nei diversi contesti.

Uno spazio e un tempo appropriato vengono dedicati ad attività ed esercizi di conoscenza dei partecipanti al fine di poter strutturare agende formative il più possibile attinenti alle risorse e alle difficoltà presentate dai partecipanti: il contatto con la realtà dei volontari aumenta la possibilità di apertura e lo scambio di informazioni fra i partecipanti. I

Per armonizzare le dinamiche interne al gruppo in formazione, vengono proposti:

- ✓ esercizi di movimento e attivazione (energizer);
- ✓ attività creative che stimolano l'utilizzo di altri codici comunicativi e arricchiscono la qualità delle informazioni a disposizione del gruppo.

Ogni formatore si propone come “facilitatore dei processi di apprendimento” alternando nuovi stimoli/esercizi a momenti di condivisione e debriefing delle attività proposte:

Tale approccio è in grado di moltiplicare la capacità di analisi e il riconoscimento delle proprie risorse da parte dei partecipanti.

33 *Contenuti della formazione:*

La formazione generale, intesa come preparazione allo svolgimento del Servizio Civile, ha la finalità di accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza del significato della scelta e della esperienza di servizio civile nazionale che si accingono a svolgere nel settore di intervento del progetto.

Aspetto qualificante del servizio civile nazionale è, infatti, accanto a una presa di coscienza nei volontari della dimensione di servizio alla comunità, anche il conseguimento di una professionalità specifica per i giovani, attraverso l'acquisizione di determinate conoscenze e competenze.

In particolare la formazione generale, così come stabilito dall'articolo 1 della Legge 6 marzo 2001, n. 64 e successivi decreti (D.n.160/2013 PCDM) verterà sui contenuti inerenti le caratteristiche e l'ordinamento del servizio civile, i principi, gli ordinamenti e la storia dell'obiezione di coscienza, la difesa della Patria con mezzi non violenti come diritto-dovere costituzionale, i diritti umani, la carta etica del servizio civile nazionale, le forme di partecipazione alla vita della società e le caratteristiche organizzative dell'esperienza SNC.

Sarà inoltre possibile approfondire le tematiche con la collaborazione di docenti esperti sui temi. Le attività formative saranno dettagliatamente descritte nel registro della formazione.

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE GENERALE

MACROAREA	MODULI	N. ore
<i>Valori e identità del servizio civile</i>	IDENTITÀ DEL GRUPPO IN FORMAZIONE: concetti di Patria , difesa non violenta, servizio civile. Conoscenze e aspettative dei volontari.	2
	DALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE- Storia obiezione di coscienza; Storia SCN. Legge 64/2001	3
	IL DOVERE DELLA DIFESA DELLA PATRIA – Concetto di Patria e difesa della Patria- Principi costituzionali. Sentenze Corte Costituzionale sulla difesa della Patria	3
	DIFESA CIVILE NON ARMATA E NON VIOLENTA La difesa civile non violenta. La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della	3

	Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite. Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile	
	LA NORMATIVA VIGENTE E LA CARTA DI IMPEGNO ETICO. Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale	3
<i>Cittadinanza attiva</i>	LA FORMAZIONE CIVICA- Carta costituzionale e Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo.	2
	LA FORMAZIONE CIVICA- Gli organi costituzionali. Il potere legislativo e La formazione delle leggi	2
	LE FORME DI CITTADINANZA - Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all’emarginazione e all’esclusione sociale.	3
	LE FORME DI CITTADINANZA – Normativa sull’associazionismo. Normativa sul volontariato. Informazioni sul terzo settore. Cosa sono le ONLUS e le Cooperative Sociali	3
	LA PROTEZIONE CIVILE Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell’ambiente, del territorio e delle popolazioni. La previsione e la prevenzione dei rischi	2
	LA RAPPRESENTANZA DEI VOLONTARI Riferimenti normativi. Struttura e compiti della rappresentanza	2
	<i>Il giovane volontario nel sistema del servizio civile</i>	PRESENTAZIONE DELL’ENTE. Presentazione dell’Università La Sapienza , organizzazione, caratteristiche operative, con particolare riferimento al SNC. Contesto di riferimento per la realizzazione del progetto SNC
L’ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E LE SUE FIGURE Gli Enti del servizio civile. Le figure del servizio civile		2
DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA ENTI E VOLONTARI. Presentazione del prontuario Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche)		2
IL LAVORO PER PROGETTI. Introduzione alla progettazione sociale -Tecniche di progettazione: il ciclo del Progetto -La sostenibilità di un Progetto - Il Project Management - Il lavoro in team		5
COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E GESTIONE DEI CONFLITTI- Comunicazione: contesto, messaggio, linguaggi, destinatario etc.; riconoscere e		6

	analizzare i conflitti; I metodi di soluzione, Valorizzazione-Autostima	
--	--	--

34 *Durata:*

45 ore E' previsto di erogare l'80% della formazione generale entro i primi 180 gg. dall'attivazione del progetto, comprendenti tutti i moduli di base del progetto. Il restante 20% a partire dal 210° giorno e non oltre il 270°

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35 *Sede di realizzazione:*

Università La Sapienza – Aule attrezzate presso le sedi di attuazione e aule didattiche, certificate, cfr. punto 29.

36 *Modalità di attuazione:*

Il piano di formazione specifica prevede l'erogazione dei corsi teorico pratici suddivisi in moduli, che saranno svolti sia all'inizio del progetto e sia ad attività operative iniziate, al fine di fornire ai volontari le conoscenze fondamentali per inserirsi, con la guida dell'operatore locale, nel progetto e in seguito dare loro la possibilità di approfondire e verificare. *Parte della formazione sarà fornita in modalità e-learning* e continuerà nelle attività in sede come training on job seguita dagli Operatori locali.

I corsi di formazione verranno svolti presso l'Università "La Sapienza" con formatori interni scelti tra personale tecnico e direttivo, in possesso di titoli adeguati, laurea o titoli professionali, con esperienza pluriennale sugli argomenti indicati. I formatori hanno esperienza pluriennale nella formazione di volontari, borsisti e tirocinanti presso le biblioteche dell'Università e in particolare, a partire dall'anno 2006-2007, per i volontari del SCN assegnati con i precedenti progetti.

La formazione specifica sulla sicurezza sarà erogata entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto

37 *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

- Maria Squarcione, n. a Roma 24/05/1960
- Laura Armiero, n. a Roma 19/10/1963
- Fabrizio Ciolli, n. a Roma, il 03.11.1965
- Carlo Drago, n. a Roma, il 18/04/1961
- Rosa Maiello, n. a. Napoli, il 24.09.1965
- Luca Martinelli, n. a Benevento, il 06.06.1985
- Leandro Casini, Bari, 24/01/1975

- Gilberto Fulvi, Roma, 23/02/1974
- Ezio Tarantino, n. a Roma, il 12.11.1960
- Gabriella Tufano, n. a Potenza, il 28/11/1967

38 *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

<i>Formatore</i>	<i>Moduli formativi</i>	<i>Titolo del formatore</i>	<i>esperienza sul tema</i>
Laura Armiero	Organizzazione dei servizi nelle biblioteche: teoria e pratica	Direttore della Biblioteca centrale di Architettura	Esperta in organizzazione e formazione sui servizi informatizzati e i prodotti multimediali
Gabriella Tufano	Corso base sulle funzionalità di Moodle	Direttore Biblioteca Cersites Latina	Esperta della piattaforma Moodle e realizzazione corsi e-learning
Fabrizio Ciolli	I servizi di reference e la user education	Bibliotecario in Sapienza	Esperto nella formazione degli utenti e sull'organizzazione dei servizi di reference
Carlo Drago	I tutorial audio e video	Bibliotecario di Medicina	Esperto di reference e di strumenti per la costruzione di tutorial
Rosa Maiello	Introduzione alla disciplina giuridica sul diritto d'autore.	Direttore	Esperta di legislazione sui prodotti editoriali e comunicazione
Luca Martinelli	Wikimedia Italia Collaboratore	Collaboratore con Wikipedia, webmaster	Wikimediano presso le Biblioteche italiane
Ezio Tarantino	Strumenti avanzati per l'archiviazione	Direttore della Biblioteca di	Esperto in tecnologie

	e la ricerca in ambito accademico	Ingegneria elettrica	informatiche applicate ai beni culturali
Leandro Casini	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari ai progetti di servizio civile	Responsabile dell'ufficio prevenzione e Protezione della Sapienza	Esperienza pluriennale in aziende e in Sapienza sulla prevenzione e sicurezza sul lavoro
Gilberto Fulvi	Orientamento al lavoro	Laurea in Psicologia del lavoro e master universitario in gestione delle risorse umane	10 anni di esperienza come formatore ed esperto di orientamento al lavoro
-			

39 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Corsi teorico-pratici. I corsi saranno svolti con lezioni frontali, esercitazioni guidate, utilizzo di metodologie di e-learning per approfondimenti e aggiornamenti nel corso del progetto.

I formatori potranno utilizzare gli strumenti tecnici disponibili per le lezioni frontali con comunicazione dei contenuti tramite presentazioni e illustrazione di contenuti digitali presenti in rete. La metodologia attiva prevede anche esercitazioni guidate che coprono le diverse casistiche possibili. Ogni formatore si pone come “facilitatore dei processi di apprendimento” alternando spiegazioni, esercizi e momenti di condivisione delle attività proposte, per stimolare le capacità di analisi e il riconoscimento delle proprie risorse da parte dei singoli volontari.

A questo scopo, saranno utilizzati test di ingresso e test di valutazione alla fine del percorso formativo per mettere in evidenza le caratteristiche proprie di ogni volontario e attribuirgli il ruolo più adatto a valorizzare le sue potenzialità e a creare un gruppo di lavoro ben affiatato.

E' previsto l'uso di postazioni informatiche e l'utilizzo pratico dei programmi specifici per la digitalizzazione.

Il percorso formativo prevede inoltre una prova pratica nel corso della realizzazione e operativa del progetto, con discussione teorica delle tecniche e scelte operate.

La prova sarà valutata al fine della certificazione sulla competenze acquisite.

40 *Contenuti della formazione:*

Corso	Docente	Argomenti trattati	Durata
1	Laura Armiero	Organizzazione della biblioteca e gestione del materiale multimediale <i>Obiettivo: Formazione teorico pratica sui principi organizzativi delle biblioteche con particolare attenzione al materiale multimediale</i>	h. 8
2	Gabriella Tufano	Corso base sulle funzionalità di Moodle <i>Obiettivo: conoscenza e uso della piattaforma per la creazione e gestione dei corsi on-line</i>	h. 8
	Maria Squarcione	Information Literacy: l'apprendimento critico del XXI secolo <i>Obiettivo: fornire la formazione di base sulle strategie appropriate di ricerca, e selezione, valutazione delle fonti, per un riutilizzo in modo formalmente, eticamente e legalmente corretto</i>	h. 6
4	Fabrizio Ciolli	Il reference, teoria e applicazioni <i>Obiettivo: formazione pratica sulle strategie di ricerca specifiche in alcune aree</i>	h. 6
5	Luca Martinelli	Il progetto WikiMedia <i>Obiettivo: formazione sulle caratteristiche del progetto, modalità di partecipazione. Esercitazioni teorico pratiche sulle chede informative e caricamento dati</i>	h. 6
7	Rosa Maiello	La legislazione sul copyright: formazione di base, stato degli aggiornamenti e applicazioni al materiale multimediale	h. 6
8	Carlo Drago	Gli strumenti per costruire tutorial: 1. Progettazione 2. Registrazione audio e video 3. Editing prodotto finito	h. 6
	Ezio Tarantino	Strumenti avanzati per l'archiviazione e la ricerca in ambito accademico <i>Contenuti: conoscenza teorico pratica sui principali strumenti di ricerca e archiviazione</i>	h. 4
10	Gilberto Fulvi	Orientamento al lavoro <i>Contenuti: Legislazione sul lavoro e i soggetti del mercato del lavoro La ricerca di un impiego La scrittura del CV Il colloquio di lavoro La certificazione delle competenze informali</i>	h. 8

11	Leandro Casini	Formazione e informazione sui rischi, in connessione all'impiego dei volontari nel servizio civile <i>Obiettivo: Formazione su rischi e prevenzione, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri dei vari soggetti destinatari degli obblighi di sicurezza, organi di vigilanza controllo e assistenza, le misure di protezione e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro.</i>	h. 4

41 Durata:

62 ore Le ore di formazione verranno erogate entro il 90° giorno dall'avvio del Progetto
--

Altri elementi della formazione

42 Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

<p>Il monitoraggio sull'efficacia della formazione prevede, come descritto nel piano delle attività, un primo incontro, all'inizio del progetto e del periodo formativo con la somministrazione del questionario di ingresso, al fine di valutare il grado di conoscenze di base e le aspettative dei volontari rispetto alla formazione, in particolare sugli argomenti generali che costituiscono i contenuti culturali e civili.</p> <p>In seguito, alla termine della formazione strutturata verranno predisposti questionari e prove pratiche per verificare l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze dei volontari in base ai contenuti del corso e la valutazione sull'organizzazione della formazione stessa.</p> <p><i>Secondo monitoraggio:</i> 3 ore dal terzo al quarto mese. E' prevista la predisposizione e somministrazione di un questionario ai volontari e agli operatori locali (gli operatori locali partecipano alla formazione dei volontari per allinearsi ai contenuti del progetto formativo) ed eventuale Focus Group.</p> <p><i>Terzo monitoraggio:</i> 3 ore nel periodo di conclusione delle attività e degli incontri formativi è necessario monitorare il grado di soddisfazione e di competenze, per preparare i volontari alla valutazione finale. E' prevista la predisposizione e somministrazione di un questionario ai volontari.</p> <p>Durante tutto il periodo di attività sarà possibile monitorare le esigenze dei volontari tramite il Forum loro dedicato e il sito di e-learning. I formatori, in quanto personale interno alla Sapienza, potranno assistere e intervenire con supporti aggiuntivi mirati a colmare eventuali lacune o esigenze sopravvenute nel corso delle attività.</p> <p><i>Monitoraggio e valutazione finale:</i> valutazione sull'esperienza e lavoro svolto, sugli elementi di crescita personale, conoscenze acquisite, possibilità future. I dati saranno riportati nel Report finale del Progetto.</p> <p>Per la realizzazione e verifica del monitoraggio il progetto si avvarrà delle esperienze di monitoraggio del Nucleo di valutazione sulle attività didattiche, presente in ogni Facoltà universitaria, e delle competenze tecniche del Nucleo di valutazione di Ateneo.</p>

--

CARATTERISTICHE PROGETTO IN RELAZIONE ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AI 20 PUNTI AGGIUNTIVI PREVISTI DALLA REGIONE LAZIO

Parte integrativa alla scheda di progettazione del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile

Regione Lazio- Voci scheda progetto relative ai criteri per l'assegnazione dei 20 punti aggiuntivi previsti con DGR n.486 del 15/09/2015

43) *Co-progettazione*

<i>nessuna</i>

44) *N. volontari per progetto*

<p>13. Si nota che il progetto è incardinato nelle attività del Sistema Bibliotecario della Sapienza, composto da 55 biblioteche e coordinato dal Centro di servizi di SBS. Al fine di rendere più semplice ed efficace l'organizzazione delle attività e il monitoraggio dei risultati, sono state scelte come sedi di attuazione del progetto alcune specifiche biblioteche, aggregate per area (Economia, Lettere, Medicina, Scienze Matematiche fisiche e naturali, Scienze Giuridiche) in cui i volontari, 3 o 4 per gruppo, potranno essere supportati nelle loro attività dall'OLP della sede e dal coordinamento dei bibliotecari presenti nell'area.</p>

45) *Formazione generale condivisa*

<p>Sì, tra 3 enti,(cfr. voce 30) Allegato: ALTRO_Accordo formazione condivisa</p>

46) *Formazione specifica aggiuntiva*

<p><i>I volontari potranno partecipare alle attività di formazione organizzate in collaborazione con le ditte partner dei progetti relativi alle biblioteche. In particolare, i volontari potranno partecipare attivamente alla formazione prevista..</i></p> <p align="center"><i>- 2 presentazioni aziendali: sono previsti durante l'anno almeno 2 di incontro con il sistema produttivo durante i quali i volontari potranno acquisire informazioni per se stessi e per i giovani con i quali si troveranno a confrontarsi</i></p>

sulle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. I career day hanno una durata di almeno 2 h.

Nel piano di formazione specifica sono state inserite 8 ore per l'orientamento lavorativo (cfr.voci 38, 40, cv Esperto FORM_FULVI GILBERTO)

Totale formazione aggiuntiva : 12 ore

47) *Sviluppo sistema regionale*

Il progetto è ben inserito nella rete delle istituzioni attive nel territorio della Regione Lazio. In particolare, si segnalano che il progetto è inserito nelle Convenzioni siglate dal CESV. Da sempre promotori di una visione collegiale della presenza di giovani in SC nel Lazio, gli enti convenzionati con il CESV e la rete Giovani Energie di Cittadinanza si impegnano a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport - Area Impresa Sociale Servizio Civile o sviluppate dagli Enti in collaborazione con essa. Altre possibilità di incontro saranno favorite all'interno della stessa Università Sapienza con altre Istituzioni scolastiche del territorio Laziale; nell'accordo tra CESV e la rete Scuole Migranti che prevede la promozione dell'opportunità di svolgere il servizio civile nelle biblioteche della Sapienza per giovani stranieri.

I volontari di Sapienza hanno sempre partecipato negli scorsi anni alle iniziative regionali di monitoraggio e di incontro.

Allegate Convenzioni CESV e ACCORDO SVILUPPO SISTEMA REGIONALE

48) *Promozione delle pari opportunità e integrazione sociale*

Un'alta percentuale di studenti stranieri è iscritta ai corsi della Sapienza, due posti sono riservati presso le sedi di Economia e Medicina, a uno studente straniero che sia risultato idoneo nella selezione.

Voci 81., 8.3. 17,18, 22

Roma, 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio Civile Sapienza
Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo
(Dott. Fabrizio De Angelis)